

***Il Working Group sulla Famiglia del Foro-Ginevra  
delle ONG di ispirazione cattolica a Ginevra davanti all'Esortazione***

**Prof.ssa Maria Giovanna Ruggieri**  
Presidente Generale dell'UMOFC  
organizzazione coordinatrice

Il Forum delle organizzazioni d'ispirazione cattolica con base a Ginevra è un meccanismo di coordinamento tra circa 25 organizzazioni d'ispirazione cattolica che sono interessate ad attività di rappresentanza ed *advocacy* presso le organizzazioni internazionali con base a Ginevra (Consiglio per i Diritti Umani in particolare ma anche Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Mondiale per la Salute, Organizzazione Mondiale per le Migrazioni, Alto Commissariato per i Rifugiati). Il Forum-Ginevra, quindi, non ha come scopo quello di rappresentare le organizzazioni che lo compongono, ma di facilitarne il lavoro.

L'attenzione alla famiglia che rappresenta una costante cura comune alla luce della Dottrina della Chiesa Cattolica, ha visto un notevole impegno del *Family Working group* istituito presso questo Forum di Ginevra. Questo gruppo, coordinato dall'UMOFC, ha iniziato a lavorare in maniera puntuale e continua nei primi mesi del 2015. Dopo aver fissato il metodo di lavoro si è cercato subito di individuare la strategia per sostenere la Risoluzione sulla protezione della famiglia che si stava elaborando al Consiglio dei Diritti umani. Dopo l'approvazione della risoluzione l'impegno delle organizzazioni del gruppo di lavoro è principalmente consistito nella diffusione della risoluzione stessa e nel sollecitare i propri membri a far sì che venisse assunta nelle politiche sociali nei diversi paesi.

La procedura seguita per la preparazione e lo svolgimento dei due sinodi sulla famiglia rappresentano un processo che avvicina quello della Santa Sede a quello seguito presso le UN, è il metodo empirico che inizia dalla conoscenza delle diverse situazioni, segue uno studio ed approfondimento per passare poi alla proposta.

L'approccio di Papa Francesco è empirico, induttivo, senza cercare di cambiare gli insegnamenti chiave della Chiesa, si preoccupa del contesto, della situazione reale, si preoccupa di ascoltare, dialogare per poter cogliere le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini e le donne di oggi e per animarci e spingerci alla promozione dei veri valori umani.

È questo anche il metodo che il nostro gruppo di lavoro sulla famiglia ha assunto sempre alla luce della dottrina sociale della Chiesa: partire da situazioni reali considerando il lavoro che si svolge con e per le famiglie nelle diverse organizzazioni membro a livello locale o di base, poi si riflette e si discute alla luce degli insegnamenti della Chiesa e infine si procede con il lavoro cercando di incidere nell'ambito dell'UN di Ginevra.

Quale è la sfida per il nostro working group per il lavoro futuro anche alla luce di *Amoris Laetitia*? Sicuramente l'esortazione sarà studiata in modo approfondito per renderla parte integrante del lavoro che si sta svolgendo. La grande sfida consiste nel testimoniare l'unità nella diversità nell'ambito delle UN. Cioè dare una forte testimonianza di lavoro in comunione rispettando l'autonomia, la diversità e i rispettivi carismi. Potremmo paragonare il nostro lavoro proprio alla famiglia dove persone diverse per età, sesso e condizione sono chiamate a vivere in armonia, rispetto ed amore reciproco. Continueremo a lavorare per la famiglia, arricchiti dai contenuti dell' *Amoris Laetitia*, a livello comunitario, locale ed internazionale perché questa "chiesa domestica" possa essere sempre più un luogo dove le persone sperimentano l'accoglienza, l'ascolto, il rispetto reciproco, in una parola, l'amore.